

IL FOGLIO

quotidiano

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

Sezioni

Cerca



Expotraining: la formazione è la prima cosa che i giovani cercano sul lavoro

di Adnkronos | 12 Settembre 2016 ore 13:50

COMMENTA 0 | |



Milano (Labitalia) - La prima cosa che i giovani italiani cercano sul posto di lavoro? La formazione. E' quanto emerso dai dati dell'Osservatorio Expotraining, basati su 198 interviste a giovani dai 20 ai 25 anni (Metodo Cawi) sul loro atteggiamento e sulle loro aspettative nei confronti del mondo del lavoro. In particolare, sulla formazione si è quindi evidenziato non solo una grande attenzione ma una significativa consapevolezza della sua importanza, e della necessità di intenderla come 'continua' e non solo nella fase precedente all'inserimento nel mondo del lavoro.

Oltre il 30% dei giovani under 25 spera di trovare un lavoro che preveda programmi formativi e per poterlo avere sarebbe disponibile anche a guadagnare meno o a trasferirsi. Che in Italia la formazione professionale sia rimasta molto indietro rispetto al resto dell'Europa è dato ormai noto e che ExpoTraining ha evidenziato più volte.

Quello che non ci si aspettava, però, spiega la nota, "è che invece i giovani in cerca di lavoro mettessero proprio la formazione come aspetto principale per il proprio impiego 'ideale', al punto che sarebbero disposti a guadagnare meno nell'immediato e a trasferirsi in un'altra città per l'opportunità di

un programma di formazione significativo".

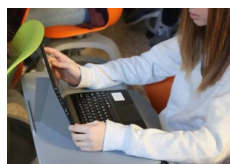
Nello specifico, il 32% ha messo al primo posto la 'possibilità di accedere a programmi di formazione importanti' tra le caratteristiche del posto di lavoro ideale, seguito dal 30% che indica lo 'stipendio', il 19% il settore nel quale opera l'azienda, il 10% la prossimità geografica, la flessibilità oraria o comunque la facilità per raggiungerlo. Del 32% che crede nella formazione continua, più del 60% sarebbe disponibile a guadagnare un po' di meno nell'immediato e a trasferirsi in un'altra città in Italia o all'estero.

"Si tratta davvero di una sorpresa, anche se immaginavamo che nelle giovani generazioni -ha dichiarato Carlo Barberis, presidente dell'Osservatorio Expotraining- vi fosse una maggiore consapevolezza. E' però evidente da questi dati come il problema culturale in Italia riguardo alla formazione continua sia anche 'generazionale'.

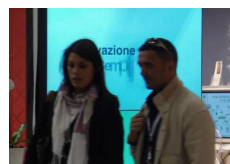
"Purtroppo, molti imprenditori -ha continuato Barberis- non hanno ancora capito come e quanto sia cambiato il mercato globale e quindi come sia necessario cambiare anche le proprie priorità per poterlo affrontare. E la formazione è chiaramente, per quasi tutti gli altri paesi occidentali, lo strumento principale per vincere sugli scenari internazionali. Lo hanno capito all'estero, lo hanno capito anche i giovani in cerca di lavoro. Non resta -ha concluso Barberis- che farlo capire a quell'80% delle aziende italiane che investono poco e niente sulla formazione o si limitano a quella obbligatoria". I dati completi saranno divulgati i prossimi 25 e 26 ottobre a Milano ad Expotraining.



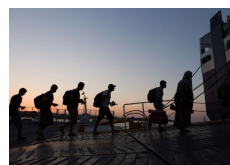
Ti potrebbero interessare anche:



Ricerca, 63% giovani si sente 'rallentato' dalla poca conoscenza digitale



I millennials? Una generazione come le altre



Ultime dalla
Buttanissima

“La libertà di
immigrare non
esiste”



La scolastica dei
precari

Se scricchiola pure il
modello tedesco anti
disoccupazione
giovanile

Raccomandati da **eDintorni**

© FOGLIO QUOTIDIANO

ARGOMENTI FORMAZIONE, GIOVANI, LAVORO

 |  E-MAIL

comments powered by Disqus

Articoli | **piu letti** | **piu condivisi**

Su Stamina, vaccini e false cure contro il
cancro, "Le Iene" sono anche peggio della
Brigliadori

La scienza dello stato messa in mutande
dal prof e cattivo maestro

La truffa del grillismo 

Lo scandalo del caso De Luca

Zagrebelsky, appellista e prof.

Papà adorato, ti assicuro, sono cresciuto

Quello che i grillini non vedono. La
democrazia autoritaria di Grillo, secondo
Renzi

In primo piano

Berlino si impegna ad accogliere ogni mese
500 migranti provenienti dall'Italia

Il manifesto ideologico di Theresa May 

Sessualità e donne sacerdote. Anglicani e
cattolici dialogano ma restano "seri
ostacoli"

L'incoraggiamento di Renzi agli
imprenditori e il dietrofront della Polonia
sull'aborto. Le notizie del giorno, in breve

Mosca dà l'ok al portoghese Guterres come
nuovo segretario dell'Onu

Legge Caprotti 

Liberal Psycho 

MO ACCOUNT

[LOG IN >](#)

[MODIFICA I TUOI DATI >](#)

CONTATTI

[ABBONAMENTI >](#)

[PUBBLICITÀ >](#)

[DIFFUSIONE >](#)

TERMINI DI UTILIZZO

[PRIVACY POLICY >](#)

[NORME PER LE DISCUSSIONI >](#)

[INFORMAZIONI >](#)

Web design **Fabio Cremonesi**
Developed by **Bluservice**
Pubblicità **A. Manzoni & C. Advertising**

Seguici su



[NEWSLETTER](#)

FOGLIO QUOTIDIANO soc. coop.

P.IVA 03231770961

© tutti i diritti sono riservati

[Informativa](#)

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per visualizzare pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Puoi cancellare e bloccare tutti i cookie di questo sito ma parte del sito non potrà più funzionare. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).